

Fu posto, per sier Francesco Morexini, sier Francesco Malipiero, sier Almorò Barbaro savii ai ordini, sier Lunardo Emo proveditor a l'Arsenal et sier Giacomo Dolfin, sier Sebastian Capello et sier Antonio Morexini patroni all'Arsenal, una parte, che siano dati ducati 6000 all'Arsenal, *videlicet* 2000 *de praesenti*, il resto ducati 200 alla settimana per comprar spiazuola 1200, ferro per i letti di artellaria miara 40, ducati 500 bordonali di larese, per la galea quinquere 70, ducati 100 canevi, ducati 2000 filadi per fostagni, ducati 300 cavezi, duc. 300 canevazo, duc. 300 chiave di larese et bordonali et scalini per le corsie, duc. 300 sopra-corsie et postize. *Item*, archibusi 1000, ducati 1000, Fu presa. Ave: 168, 4, 0.

Et licentià Pregadi, restò Conseio di X con tutte do le Zonte.

126. 1527, die 27 Junii (?) In Rogatis.

Serenissimus Princeps.

Consiliarii.

Capita de Quadraginta,

Sapientes Consilii,

Sapientes terrae firmæ.

Sono molti debitori de bona summa de danari per conto de dalii non pagati, si de vini come d'altre cose, contra de quali è da far ogni severa provizione, non hessendo da haverli rispetto alcuno, ma dovendo esser facti pagar al tutto, si per debito della iustitia, come *etiam* per dar norma che altri non se facino più così liciti, et però;

L'anderà parte, che tutti quelli i quali sono debitori all' officio delle Raxon nuove; et in altri officii nostri per datii non pagati, siano tenuti haver pagato integramente in danari contadi quanto dieno dar in termine de zorni 15 proximi, i qual passati, irremissibilmente contra quelli che non haverano pagato debbano li officiali de i dicti officii nostri, sotto pena de privation de li officii sui far la execution in li beni, sì mobili come stabili, et *etiam* nelle persone de essi debitori sia chi si voglia senza rispetto alcuno, sì che cadauno sia astretto pagar cusi iusto et honesto debito suo de datii non pagati, come è conveniente nel presente urgentissimo bisogno del Stado nostro.

De parte 208

De non 13

Non sincere 6

Da Crema, di sier Andrea Loredan pode- 127¹)
stà et capitano, di 24 Mazo. Manda uno re-
porto di uno partito heri da Milano, el qual riporta
che Lunedì passato il Leva stava per cavalcar, nè
sapevasi dove; ma che in quello instante sopra-
gionsero per posta li conti Lodron, Belzoioso et
Torniello, per il chè cessò l'andata il Leva et in-
sieme stetero per longo spazio nel consiglio. Quello
che concertassero non si potè intendere particu-
larmente; che persentino però che designono far
qualche notabile effecto a nostri danni; perilchè
admonisse a star attenti et con li occhi aperti. Hora
si persente, che tali soi disegni siano le scoperte
pratiche in Caravazio, Sonzino et altri lochi; per
il che gli convenirà fare novi pensieri. Che heri
matina gionse una posta al Leva, per la quale si
vociferò fama di bone nove et che Barbone non
era morto, et si sonavano campane per festa; ma
che si tenia che queste fosse rase per captar il ca-
stellano di Milano, quale sta pertinaze in non voler
admettere il Leva se non quando gli vole andare
solo, dubitandosi di esser ocelato. Che ditto castel-
lano non sta bene fornito di vittuarie come saria il
bisogno. Che heri se impose taglia in Milano per
pubblica crida, che qualunque persona havesse ad
pagare dui scuti d'oro per ogni centenaro di val-
sente, et che tutti *indiferenter* pagassero. Si at-
tendeva ad sollicitare la contributione per lanzine-
chi per farli ussir di Milano, ma che difficile gli era
il modo, benchè fusse sparsa la voce dovessero
ussire; et hoggi mattina se intendeva che non vo-
leano levarsi senza danari. Che è sopita la fama di
venir di sguizari et poco hora se gli crede, et ma-
giormente vedendo la lentezza de le provisioni de
Signori venetiani, pensando non siino per far cosa
bona, per il che stano li amici di malavoglia,
tanto più insonandosi ogni ora nelle orecchie le
bravarie de spagnoli, che pareno vòglino subugar
tutto il mondo; et hanno fatto foco et feste grande
per il sacco di Roma.

Noto. In questo zorno, la mattina li Procuratori 128²)
di le commessarie di citra canal, elexeno uno avo-
cato con ducati 80 all'anno, et redutti tutti, bal-
lotati 13, rimase Santo Barbarigo, qual *etiam* è
avvocato di Procuratori di la chiezia di S. Marco.
Fo balotà di nobili sier Zuan Francesco Mocenigo
qu. sier Lunardo, sier Zaccaria Trivixan qu. sier
Beneto el cavalier.

(1) La carta 126* è bianca.

(2) La carta 127* è bianca.